

Il Quotidiano Riccia

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

S. Elia a Pianisi. Chiuso anche il corso per la realizzazione dei lavori. I commercianti protestano Uno scempio nella piazza del paese

Lesionati gravemente gli alberi di Leccio che abbelliscono l'area circostante il monumento dei caduti

di Maria Saveria Reale

Un'altra bella sorpresa per i santeliani!

Dopo l'avvio dei lavori per il rifacimento di piazza Municipio nello scorso mese di giugno, con una conseguente chiusura della stessa alla cittadinanza ed al traffico, ieri mattina anche parte del corso Umberto (quello cioè limitato alla zona del cantiere) è stato transennato.

Sono in molti ad interrogarsi sul perché i lavori non sono stati effettuati in periodi più tranquilli, come quello autunnale o primaverile, o ancora lottizzandoli.

E' noto che le piccole comunità, come anche quella di Sant'Elia, vivono "intorno" alla propria piazza. Soprattutto d'estate, poi, quando tornano i tanti emigrati e quelli adottivi per rivivere le belle sensazioni che il paese riesce ancora a trasmettere. Ci si rende conto che una simile operazione, per quanto possa essere necessaria, resta comunque deleteria per l'econo-



mia del paese, che già non vive momenti felici. Per un periodo imprecisato di tempo il centro nevralgico, il cuore del paese dovrà, per forza di cose, restare

bloccato, con una conseguente ricaduta sulle attività commerciali, concentrate per la maggior parte in questa zona. Aumentano i disagi per raggiungere e ne-

gozi vari, i locali pubblici ma anche la banca, la farmacia, il palazzo municipale. La chiusura al traffico anche della strada centrale comporterà ulteriori problemi alla regolare circolazione dei veicoli; per cui alla protesta dei commercianti si è aggiunta quella dell'intera popolazione. Ad aumentare il malumore anche il ritmo discontinuo dei lavori. La ditta, ad oggi, non si è preoccupata minimamente di assicurare la regolare presenza degli addetti sul cantiere. Gli operai si vedono comparire infatti a giorni alterni. Ciò probabilmente comporterà un prolungamento dei tempi di realizzazione del progetto!

Ancora. L'inaugurazione dei lavori della piazza è stata fatta con un deplorabile scempio sugli alberi di Leccio che da anni abbelliscono l'area circostante il monumento. Non ce n'è uno che non presenti i visibili segni dello sfregio compiuto dalla ditta specializzata. Tutti gravemente lesionati dalle ruspe!

Ci aspetti che si intervenga prontamente per rimediare a questa situazione, anche perché lo stato d'abbandono in cui versano, aggiunto alle alte temperature atmosferiche di questi giorni, rischia di portarli alla "morte".

Ramarico e sconcerto tra i santeliani sia per il trattamento loro riservato che li ha privati di uno spazio essenziale, anche se momentaneamente, sia per i

danni evidenti arrecati al patrimonio naturalistico.

L'associazione "Società e Territorio" impegnata nella promozione e tutela dell'area sta preparando una petizione da presentare all'ente comunale affinché la ditta si adoperi per riaprire il corso nel più breve tempo possibile così da rendere più vivibile il paese; sia assicurata con interventi immediati la salvaguardia degli alberi di Leccio.



Previste opere per migliorare i collegamenti viari La Montana lavora sulle infrastrutture per frenare l'isolamento

Prosegue l'impegno della Comunità Montana del Fortore Molisano sul piano politico amministrativo per azioni e programmi rivolti a raggiungere obiettivi comuni di crescita, di occupazione, di competitività e di miglioramento della qualità della vita, attraverso la promozione socio-economica del proprio ambito e dell'intera area del Fortore.

Tra le finalità anche quella di eliminare l'esodo delle aree interne per rivitalizzare i vari centri coinvolti attraverso l'insorgenza di nuove attività, la creazione di nuovi posti di lavoro al fine di stimolare il rientro e la permanenza di forze

giovani costrette ad emigrare.

L'interesse dell'Ente Montana, quindi, è finalizzato a promuovere azioni di valorizzazione ed ottimizzazione delle infrastrutture stradali non più rispondenti alle odierne esigenze.

In questa ottica è diretta l'attenzione del presidente Martino e della sua giunta, che infatti hanno deliberato per un intervento di ottimizzazione del collegamento dei comuni di Campodipietra, Toro, San Giovanni in Galdo e Campolieto con il Capoluogo di Regione.

Per tale opera la Comunità

Montana è già in possesso di una scheda tecnica che prevede la spesa di circa • 3.500.000,00, fatta predisporre per l'inoltro alla Regione Molise per il finanziamento previsto dall'art.15 PCM 3268/03.

L'atto di delibera è rivolto alla ricerca di un professionista per la fattibilità del progetto.

Tale progetto dovrà prevedere una nuova arteria che dal bivio di Toro-S. Giovanni in Galdo-Campodipietra, salirà verso il tratturo e riscenderà sulla Fondovalle Tappino.

Ciò permetterà anche di accorciare notevolmente le di-

stanze, dal capoluogo regionale, quantificabile in almeno 4 chilometri.

Oltre al beneficio innanzi detto, certamente più importante è che la nuova arteria eviterà il pericoloso attraversamento delle numerose autovetture e mezzi pesanti dal centro abitato di Campodipietra, che desta notevole preoccupazione ai residenti, anche in considerazione della vicinanza delle scuole e del centro sportivo.

Si potrebbe pensare inoltre di inserire questi comuni nel Piano dei Trasporti del capoluogo. Una valida prospettiva di crescita dunque per l'hinterland di Campobasso.

TRADIZIONI E SPETTACOLI

La Proloco organizza il cartellone estivo

Un primo incontro per definire gli appuntamenti dell'estate riciese si terrà questa sera nella sede della Proloco. Anche quest'anno i membri dell'associazione turistica, nonostante l'esiguità dei fondi e la mancanza dell'amministrazione comunale, hanno intenzione di organizzare una grande estate riciese. L'intento dell'associazione è infatti quello di programmare un'estate con manifestazioni e appuntamenti culturali che possano accontentare sia i giovani che gli adulti. Nel programma di massima preparato dal presidente Salvatore Moffa ce n'è un po' per tutti i gusti, si va dalla serata teatrale ai concerti musicali, dalle sfilate all'organizzazione di tornei.

Ma andiamo per ordine. Innanzitutto, nell'intento di perseguire la conservazione e salvaguardare la continuità delle proprie origini anche quest'anno l'associazione turistica ha promosso dei corsi di formazione per far conoscere ai più giovani gli antichi mestieri. In programma, come ogni anno, sono previsti infatti corsi di "ricamo di pizzo di canti", iniziato già da qualche giorno, corsi per imparare la tessitura con telai del 1800, la lavorazione della pietra con scalpelli e l'antica arte del cestaio. L'arte troverà la sua massima espressione in una mostra artigianale presente in diversi periodi dell'estate e soprattutto durante le grandi festività come la Madonna del Carmine e la storica Sagra dell'Uva. A fine agosto sarà la volta del teatro che negli scorsi anni ha visto la partecipazione di Pippo Franco, la Compagnia di Moliere, Lello Arena e Pamela Villoresi. Anche quest'anno l'associazione turistica patrocinerà come sempre lo storico Palio di Sant'Agostino il 28 agosto e la popolare Sagra dell'Uva che si terrà la seconda domenica di settembre. Per i più piccoli sarà organizzato ad agosto il tradizionale raduno di mountain bike, una giornata in bicicletta all'insegna di lunghe passeggiate in mezzo al verde e tanto divertimento. Il raduno, quest'anno alla sua settima edizione, è stato fortemente voluto dai soci dell'associazione che, con questa manifestazione, vogliono accontentare tutti gli appassionati delle due ruote, ma non di quelle a motore, bensì di quelle che vanno spinte con la propria forza e tanta volontà.



Domenica a Caracas la presentazione del romanzo del torese Jacobacci 'Hamichel'

Hamichel, il romanzo dello scrittore torese Nicola Jacobacci, sbarca a Caracas. Domenica 29 giugno, in un contesto di grande prestigio, sarà presentata ufficialmente nell'affascinante città venezuelana la versione spagnola del romanzo di Jacobacci. L'evento si terrà nel Centro Italiano Venezuelano dove per l'occasione si sta organizzando una grande cerimonia. La sorpresa principale sarà l'esibizione dell'Orchestra Sinfonica dello Stato Vargas che, guarda caso, è diretta da un giovane molisano, Domenico Lombardi, parente di Vincenzo, il direttore della biblioteca Albino di Campobasso. La versione spagnola del romanzo Hamichel, curata dal professore Michele Castelli, originario di Santa Croce di Magliano, già preside di Lingua e Letteratura Italiana presso l'Università di Caracas, è stata stampata nel mese di settembre dello scorso anno ed è stata già distribuita alle biblioteche e in diverse librerie. Il romanzo di Nicola Jacobacci con presentazione e note di Giovanni Mascia è stato pubblicato in Italia invece nel 1995.

Hamichel è la storia commovente e poetica di un ragazzo emarginato che, senza padre, senza famiglia, senza nessuno, vive in una grotta e sperimenta nell'arco di pochi giorni la forza dei sentimenti. Prima fa amicizia con un topo, che sacrifica per lui la sua libertà. Poi si innamora di una compagna di classe, occhi grandi, trecce nere e orecchini d'avorio. Infine è aggredito e colpito brutalmente dall'odio di quanti non sopportano che un giovane semiselvaggio abbia l'audacia di legarsi a una ragazza del paese... Teatro del racconto è una immaginaria costa albanese, ma in essa possono essere riconosciute tutte quelle realtà che, in varie latitudini, non sono ancora state liberate dalla tenaglia della miseria e dell'arretratezza. I patrocinatori del libro hanno deciso per domenica 29 giugno un'ulteriore diffusione tra le comunità abruzzesi e molisane e, certamente, il Centro Italiano Venezuelano è il luogo migliore per farlo data l'altissima affluenza di originari delle nostre regioni.